

LE CHIACCHIERE
STANNO A ZERO



SECONDA
EDIZIONE

O BEVI O GUIDI.

CAMPAGNA DI INFORMAZIONE SUGLI EFFETTI DEL CONSUMO DI ALCOL ALLA GUIDA

richiesto il Patrocinio al:



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti



WWW.BEVIRESPONSABILE.IT

CARI COLLEGHI,

IL PROBLEMA DEGLI INCIDENTI STRADALI PROVOCATI DALL'USO SCORRETTO E DALL'ABUSO DI ALCOL E DROGHE DA PARTE DEI GUIDATORI, SPECIE (MA NON SOLO) DEI PIÙ GIOVANI, CONTINUA A RIMANERE AI PRIMI POSTI NELLA COSCIENZA NAZIONALE.

SONO ANCORA TROPPE, INFATTI, LE VITTIME DI UN FENOMENO CHE, PER ESSERE COMBATTUTO CON EFFICACIA, RICHIEDE L'IMPEGNO DI TUTTI GLI OPERATORI. UNASCA - CHE ASSOCIA OLTRE 3 MILA IMPRESE CAPILLARMENTE DISTRIBUITE SUL TERRITORIO NAZIONALE - HA SEMPRE FATTO LA PROPRIA PARTE, SVOLGENDO UN RUOLO ATTIVO IN MATERIA DI EDUCAZIONE E DI SICUREZZA STRADALE.

RECENTEMENTE IL PARLAMENTO ITALIANO HA APPROVATO IL NUOVO CODICE DELLA STRADA CHE - NELL'AMBITO DI UN GENERALE INASPRIMENTO DELLE SANZIONI PER I TRASGRESSORI - HA INTRODOTTO UN'IMPORTANTE NOVITÀ: IL DIVIETO ASSOLUTO DI BERE PRIMA DI METTERSI ALLA GUIDA PER I PATENTATI DA MENO DI TRE ANNI, I GIOVANI SOTTO I 21 ANNI DI ETÀ E I CONDUCENTI PROFESSIONALI.

UNASCA NON SOLO CONDIVIDE PIENAMENTE LA NUOVA NORMATIVA, MA NE AVEVA GIÀ FATTO PROPRIO LO SPIRITO ATTRAVERSO LA CAMPAGNA D'INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE REALIZZATA NEL 2009 NELLE AUTOSCUOLE INSIEME AD ASSOBIRRA, L'ASSOCIAZIONE CHE RAPPRESENTA IN ITALIA IL COMPARTO BIRRARIO. LA CAMPAGNA, INTITOLATA "O BEVI O GUIDI", AVEVA INFATTI UN MESSAGGIO CHIARISSIMO:



L'UNICO MODO EFFICACE DI ELIMINARE IL RISCHIO DI INCIDENTI È METTERSI ALLA GUIDA SENZA AVERE NEL SANGUE NÉ UNA GOCCIA DI ALCOL NÉ QUALSIASI QUANTITÀ, SEPPUR MINIMA, DI DROGHE.

IL MESSAGGIO È ARRIVATO, NELL'ARCO DI 6 MESI, A CIRCA 200MILA PATENTANDI ISCRITTI NELLE AUTOSCUOLE ATTRAVERSO LA DIFFUSIONE DI KIT INFORMATIVI (OPUSCOLO, CD-ROM, LOCANDINA) E, IN 11 UNITÀ PILOTA, LA DISTRIBUZIONE GRATUITA DI 10MILA ALCOL-TEST PER L'AUTOMISURAZIONE DEL TASSO DI ALCOL NEL SANGUE.

DALLA NECESSITÀ, OGGI UNANIMEMENTE CONDIVISA, DI RIBADIRE IL MESSAGGIO "O BEVI O GUIDI" È NATA IN UNASCA E IN ASSOBIRRA L'IDEA DI REALIZZARE LA **SECONDA EDIZIONE DELLA CAMPAGNA**, AMPLIANDONE ULTERIORMENTE IL TARGET DAI PATENTANDI ALL'INSIEME DELL'UNIVERSO GIOVANILE. PERTANTO, OLTRE ALLE AUTOSCUOLE ADERENTI, STAVOLTA SARÀ RAGGIUNTO UN NUMERO RAPPRESENTATIVO DI UNIVERSITÀ ITALIANE, NELLE QUALI ASSOBIRRA E UNASCA DIFFONDERANNO IL MESSAGGIO.

DALL'INFORMAZIONE ALLA CONOSCENZA, E DALLA CONOSCENZA ALLA VITA (NEL SENSO, CONCRETO E MODERNO, DI VITE RISPARMIATE): QUESTO IL PERCORSO CHE UNASCA INTENDE AGEVOLARE, POTENDO COME SEMPRE CONTARE SULLA COLLABORAZIONE DEI PROPRI ASSOCIATI.

MARIO FORNERIS

SEGRETARIO NAZIONALE AUTOSCUOLE UNASCA



INCIDENTI STRADALI: UN'EMERGENZA PLANETARIA (E NAZIONALE)

GLI INCIDENTI STRADALI SONO UN GRAVE PROBLEMA DI SALUTE PUBBLICA. OGNI ANNO NEL MONDO CIRCA 1,3 MILIONI DI PERSONE - PIÙ DI 3.500 AL GIORNO, UNA OGNI 25 SECONDI - MUOIONO A CAUSA DI UN INCIDENTE STRADALE E DAI 20 AI 50 MILIONI RIMANGONO FERITE (FONTE: "GLOBAL STATUS REPORT ON ROAD SAFETY", OMS, 2009). PARTICOLARMENTE ALLARMANTE IL DATO RELATIVO AI GIOVANI: GLI INCIDENTI STRADALI SONO LA PRIMA CAUSA DI MORTE FRA I RAGAZZI FRA I 15 E I 19 ANNI E LA SECONDA PER QUELLI DAI 20 AI 24 ANNI. IL PROBLEMA È PIÙ GRAVE PER I PAESI A BASSO E MEDIO REDDITO, MA ANCHE IN QUELLI PIÙ RICCHI, MALGRADO LA CONTINUA DIMINUZIONE DEL TASSO DI MORTALITÀ REGISTRATA NEGLI ANNI RECENTI, GLI INCIDENTI STRADALI RIMANGONO UNA DELLE PRINCIPALI CAUSE DI MORTE E DI DISABILITÀ.

LA SITUAZIONE IN ITALIA

IN ITALIA SI VERIFICANO MEDIAMENTE OGNI GIORNO QUASI 600 INCIDENTI STRADALI CHE PROVOCANO CIRCA 13 MORTI E 850 FERITI: NEL 2008 SONO STATI RILEVATI QUASI 220 MILA INCIDENTI CHE HANNO CAUSATO LA MORTE DI 4.731 PERSONE, MENTRE ALTRE 310.739 SONO RIMASTE FERITE. DI TUTTI I DECEDUTI, 886 (QUASI 1 SU 5) ERANO SOTTO I 25 ANNI DI ETÀ E 1.938 (2 SU 5) FRA I 25 E I 49 ANNI (FONTE: RAPPORTO ACI-ISTAT 2008). GUARDANDO ALL'ANDAMENTO STORICO DEL FENOMENO, PROSEGUE LA DIMINUZIONE DELL'INCIDENTALITÀ STRADALE E DELLE SUE VITTIME: DAL 2000 AL 2008 GLI INCIDENTI SI SONO RIDOTTI DEL 14,6%, I DECEDUTI DEL 33% E I FERITI DEL 13,7%; IL TUTTO A FRONTE DI UNA CRESCITA DEL 17,7% DEL PARCO VEICOLARE; E LA TENDENZA - SECONDO I PIÙ RECENTI DATI DELLA POLIZIA STRADALE - È PROSEGUITA ANCHE NEL 2009 (-7,1% DI INCIDENTI RILEVATI RISPETTO AL 2008) E NEL 2010 (-4,8% NEI PRIMI 10 MESI RISPETTO AL CORRISPONDENTE PERIODO DEL 2009).

IL RUOLO DELL'ALCOL

QUALE CAUSA D'INCIDENTI STRADALI

IN ITALIA, LA QUASI TOTALITÀ DEGLI INCIDENTI STRADALI È PROVOCATA DA COMPORTAMENTI SCORRETTI (93%) E DA ALTERATI STATI PSICOFISICI DEL CONDUCENTE (3%). FRA I COMPORTAMENTI ERRATI DI GUIDA, IL MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE DI PRECEDENZA, LA GUIDA DISTRATTA E L'ECESSIVA VELOCITÀ COSTITUISCONO IL 44% DEL TOTALE, MENTRE LA CAUSA DI GRAN LUNGA PRINCIPALE DELLO STATO PSICOFISICO ALTERATO È L'EBBREZZA DA ALCOL (68,1%), SEGUITA DALL'ASSUNZIONE DI DROGHE E/O FARMACI (11%), DAL MALORE IMPROVVISO (10,1%) E DAL COLPO DI SONNO (8%).

CIÒ VUOL DIRE CHE, FRA I RISCHI LEGATI ALL'USO SCORRETTO O ALL'ABUSO DI ALCOL, QUELLO DI PROVOCARE INCIDENTI È ASSAI ELEVATO: OGNI ANNO, QUASI 6 MILA DI ESSI (16 AL GIORNO) HANNO COME UNICA CAUSA L'ABUSO DI ALCOL; INOLTRE, POICHÉ UN ALTERATO STATO PSICOFISICO COSTITUISCE UNA FREQUENTE CONCAUSA ANCHE DI COMPORTAMENTI SCORRETTI AL VOLANTE, **SI STIMA CHE IN ALMENO 1 INCIDENTE SU 3 (IN ITALIA QUINDI 75 MILA ALL'ANNO, PARI A PIÙ DI 200 INCIDENTI AL GIORNO) ABBIA TRA LE CAUSE SCATENANTI L'ASSUNZIONE DI ALCOL.**

IL RISCHIO DI INCIDENTI AUMENTA IN MODO ESPONENZIALE QUANDO LA CONCENTRAZIONE DI ALCOL NEL SANGUE (BAC, BLOOD ALCOHOL CONCENTRATION), DETTA ANCHE "TASSO ALCOLEMICO" O "ALCOLEMIA", SUPERA I 0,5 GRAMMI DI ALCOL PER LITRO DI SANGUE (0,5 G/L), VALORE CHE RAPPRESENTA IL LIMITE CONSENTITO NELLA MAGGIOR PARTE DEI PAESI EUROPEI (ITALIA COMPRESA ANCHE SE - COME SI VEDRÀ - CON UN'IMPORTANTE ECCEZIONE). E RISULTA MOLTIPLICATO QUANDO AL CONSUMO DI ALCOL SI AGGIUNGA QUELLO DI STUPEFACENTI (CANNABINOIDI, COCAINA, ESTASI, OPPIACEI, ECC.) E/O DI FARMACI.



ALCOL ALLA GUIDA, UN PROBLEMA ANCORA DIFFUSO

IL RUOLO DELL'ALCOL QUALE CAUSA DIRETTA O CONCAUSA DI INCIDENTI STRADALI RISULTA - DAI GIÀ CITATI DATI DELLA POLIZIA STRADALE - IN COSTANTE DIMINUZIONE: FRA IL 2008 E IL 2009 LE CONTRAVVENZIONI PER GUIDA SOTTO L'INFLUENZA DELL'ALCOL SONO DIMINUITE DEL -10,3%; E NEI PRIMI 10 MESI DEL 2010 HANNO SEGNA TO UNA ULTERIORE RIDUZIONE DEL -9,8% RISPETTO AL CORRISPONDENTE PERIODO DEL 2009. TUTTAVIA IL RECENTE RAPPORTO 2009 PASSI (PROGRESSI DELLE AZIENDE SANITARIE PER LA SALUTE IN ITALIA) - PROGETTO CONGIUNTO DI MINISTERO DELLA SALUTE E REGIONI PER LA SORVEGLIANZA DEI FATTORI COMPORTAMENTALI DI RISCHIO E PER IL MONITORAGGIO DEI PROGRAMMI DI PREVENZIONE DELLE MALATTIE CRONICHE - CONFERMA LA PERDURANTE RILEVANZA DEL PROBLEMA.

DELLE CIRCA 13.400 PERSONE INTERVISTATE, **1 SU 10** HA DICHIARATO DI AVER GUIDATO SOTTO L'EFFETTO DELL'ALCOL (VALE A DIRE DOPO AVER BEVUTO DUE O PIÙ UNITÀ ALCOLICHE* ENTRO UN'ORA), MENTRE IL 7% È ANDATO IN MACCHINA CON UN CONDUCENTE IN TALE CONDIZIONE. L'ABITUDINE È IN PREVALENZA **MASCHILE** (IL RAPPORTO FRA UOMINI E DONNE È DI 5 A 1), MENTRE POCO RILEVANTI APPAIONO LE DIFFERENZE DI ETÀ, ISTRUZIONE E STATUS ECONOMICO. DAL PUNTO DI VISTA GEOGRAFICO, LE PERCENTUALI PIÙ ELEVATE SI REGISTRANO AL NORD E AL CENTRO ITALIA.

IN MATERIA DI CONTROLLI, IL **39%** DI COLORO CHE DICHIARANO DI ESSERE ANDATI IN AUTO E IN MOTO NELL'ULTIMO ANNO, **HA RIFERITO DI AVER SUBITO UN CONTROLLO DA PARTE DELLE FORZE DELL'ORDINE** (IN MEDIA PIÙ DI DUE VOLTE IN UN ANNO). SOLO L'**11%** DEI FERMATI HA DICHIARATO CHE IL GUIDATORE SIA STATO **SOTTOPOSTO AD ALCOLTEST**; PERCENTUALE CHE DIMINUISCE CON L'AUMENTARE DELL'ETÀ: DAL 25% DEI 18-24ENNI AL 4% DEI 50-69ENNI.

* PER LA DEFINIZIONE DI "UNITÀ ALCOLICA" SI VEDA SOTTO, A PAG. 12



IL RAPPORTO 2009 PASSI, PROGETTO COORDINATO DAL CENTRO NAZIONALE DI EPIDEMIOLOGIA, SORVEGLIANZA E PROMOZIONE DELLA SALUTE (CNESPS) DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ (ISS), CONCLUDE CHE MALGRADO LA MAGGIOR PARTE DEGLI INTERVISTATI ABBIAMO UN COMPORTAMENTO RESPONSABILE ALLA GUIDA, [...] UNA MINORANZA PICCOLA MA CONSISTENTE METTE ANCORA A RISCHIO LA VITA - PROPRIA E DEGLI ALTRI - GUIDANDO ANCHE QUANDO È SOTTO L'EFFETTO DELL'ALCOL”.

I CONTROLLI SISTEMATICI CON ALCOLTEST, CONCLUDE IL RAPPORTO, “SONO UNO STRUMENTO DI COMPROVATA EFFICACIA NELLA RIDUZIONE DELLA MORTALITÀ PER INCIDENTI STRADALI”, ANCHE SE ANCORA POCO DIFFUSI RISPETTO AGLI ALTRI PAESI AVANZATI.

AL RIGUARDO, TUTTAVIA, È DA SEGNALARE UN FORTE AUMENTO NEL NUMERO DEI CONTROLLI EFFETTUATI IN ITALIA CHE, FRA IL 2006 E IL 2008, SONO PASSATI DA 250.000 A 1.400.000.

PIÙ PREVENZIONE, PIÙ CONTRASTO

PUR IN COSTANTE DIMINUZIONE, DUNQUE, IL NUMERO IN ITALIA DEGLI INCIDENTI E DELLE LORO VITTIME PUÒ ESSERE ULTERIORMENTE ABBATTUTO IN MODO SIGNIFICATIVO FRA TUTTE LE CATEGORIE DELLA POPOLAZIONE, ANCHE IN CONSIDERAZIONE DELL'ELEVATISSIMO COSTO SOCIALE ED ECONOMICO DEL FENOMENO (SI CALCOLA CHE ESSO AMMONTI AD ALMENO 30 MILIARDI DI EURO ALL'ANNO, PARI AL 2% DEL PIL NAZIONALE).

L'UNIONE EUROPEA, NEL LIBRO BIANCO DEL 13 SETTEMBRE 2001, HA POSTO UN PRECISO - E AMBIZIOSO - OBIETTIVO: **DIMEZZARE ENTRO IL 2010 LA MORTALITÀ PER INCIDENTI STRADALI.**

ALCUNI PAESI HANNO GIÀ RAGGIUNTO IL TRAGUARDO (PORTOGALLO, LUSSEMBURGO E LETTONIA); ALTRI, QUALI FRANCIA E SPAGNA (MA ANCHE GERMANIA), SONO PIÙ VICINI DELL'ITALIA A FARLO.



ALCOL ALLA GUIDA: IL NUOVO CODICE DELLA STRADA

CONSAPEVOLE DELLA RILEVANZA DEL PROBLEMA, E CON L'OBIETTIVO DI RIDURNE LA PORTATA IN LINEA CON LE INDICAZIONI COMUNITARIE E LE ESPERIENZE DEI PAESI PIÙ AVANZATI, IL PARLAMENTO ITALIANO NELL'ESTATE 2010 HA APPROVATO **IL NUOVO CODICE DELLA STRADA** (LEGGE 29 LUGLIO 2010, N. 120, DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE), CHE SANZIONA LA GUIDA IN STATO DI EBBREZZA AGLI ARTT. 186 (MODIFICATO) E 186-BIS (NUOVO).

RISPETTO ALLA VERSIONE PRECEDENTE IL CODICE OGGI IN VIGORE HA INTRODOTTO UNA FONDAMENTALE NOVITÀ: **L'OBBLIGO DI TASSO ALCOLEMICO ZERO PER I GUIDATORI SOTTO I 21 ANNI DI ETÀ O PATENTATI DA MENO DI 3 ANNI* E PER CHI ESERCITI PROFESSIONALMENTE L'ATTIVITÀ DI TRASPORTO** DI PERSONE O COSE. PER TUTTI GLI ALTRI GUIDATORI IL LIMITE DEL TASSO ALCOLEMICO RIMANE A 0,5 G/L, MA CAMBIANO IN PARTE LE SANZIONI PER I TRASGRESSORI. NELLA TABELLA ALLA PAGINA SEGUENTE, LE SANZIONI PREVISTE IN CASO DI SUPERAMENTO DEI LIMITI DI TASSO ALCOLEMICO STABILITI DAL NUOVO CODICE DELLA STRADA.

IL NUOVO CODICE DELLA STRADA HA INTRODOTTO L'OBBLIGO DEL TASSO ALCOLEMICO ZERO PER NEOPATENTATI, GIOVANI E CONDUCENTI PROFESSIONALI

** OGNI ANNO VENGONO RILASCIATE IN ITALIA CIRCA 1 MILIONE DI PATENTI, DI CUI QUASI LA METÀ A GIOVANI SOTTO I 21 ANNI DI ETÀ.*



TASSO ALCOLEMICO

SANZIONE

TRA 0 E 0,5 G/L*

AMMENDA DA 155 A 624 EURO.
DECURTAZIONE DI 5 PUNTI DALLA PATENTE.

TRA 0,5 G/L A 0,8 G/L

AMMENDA DA 500 A 2.000 EURO.
SOSPENSIONE DELLA PATENTE DA 3 A 6 MESI.
DECURTAZIONE DI 10 PUNTI DALLA PATENTE.**

TRA 0,8 G/L E 1,5 G/L

AMMENDA DA 800 A 3.200 EURO E ARRESTO FINO
A 6 MESI. SOSPENSIONE DELLA PATENTE DA 6 A 12 MESI.
DECURTAZIONE DI 10 PUNTI DALLA PATENTE.**

OLTRE 1,5 G/L

ARRESTO DA 3 A 12 MESI. SOSPENSIONE DELLA PATENTE DA 12
A 24 MESI (IL DOPPIO SE IL VEICOLO APPARTIENE AD ALTRA
PERSONA). DECURTAZIONE DI 10 PUNTI DALLA PATENTE.
REVOCA DELLA PATENTE IN CASO DI RECIDIVA NEI 2 ANNI.
CONFISCA DEL VEICOLO (TRANNE CHE APPARTENGA AD ALTRA
PERSONA) IN CASO DI CONDANNA.**

* PER I GIOVANI SOTTO IL 21 ANNI E I NEOPATENTATI NONCHÉ PER I CONDUCENTI PROFESSIONALI DI VEICOLI DA TRASPORTO

** SANZIONI AUMENTATE DA UN TERZO ALLA METÀ PER I GIOVANI SOTTO IL 21 ANNI E I NEOPATENTATI NONCHÉ PER I CONDUCENTI PROFESSIONALI DI VEICOLI DA TRASPORTO.



SE IL CONDUCENTE IN STATO D'EBBREZZA PROVOCA UN INCIDENTE STRADALE, TUTTE LE SANZIONI SONO RADDOPPIATE ED È DISPOSTO IL FERMO AMMINISTRATIVO DEL VEICOLO PER 6 MESI (SALVO CHE LO STESSO APPARTENGA A PERSONA DIVERSA DAL CONDUCENTE). PER IL CONDUCENTE CON UN TASSO ALCOLEMICO SUPERIORE A 1,5 G/L C'È LA REVOCA DELLA PATENTE.

**CHI, SENZA GIUSTIFICATO MOTIVO,
RIFIUTI DI SOTTOPORSI
AL CONTROLLO DEL PROPRIO
TASSO ALCOLEMICO,
VA INCONTRO A GRAVI SANZIONI
E AL SEQUESTRO DEL VEICOLO**

IL CONDUCENTE PUÒ ESSERE SOTTOPOSTO AD UN **ACCERTAMENTO ALCOLIMETRICO** ATTRAVERSO UNO STRUMENTO, L'ETILOMETRO, CHE MISURA LA QUANTITÀ DI ALCOL CONTENUTA NELL'ARIA ESPIRATA. L'ESAME VIENE RIPETUTO DUE VOLTE A DISTANZA DI 5 MINUTI. A CHI, SENZA GIUSTIFICATO MOTIVO, RIFIUTI DI SOTTOPORSI AL CONTROLLO VENGONO APPLICATE LE STESSO SANZIONI PREVISTE PER CHI VIENE TROVATO ALLA GUIDA IN STATO DI EBBREZZA CON UN TASSO ALCOLEMICO NEL SANGUE DI OLTRE 1,5 G/L. IL RIFIUTO COMPORTA ANCHE IL SEQUESTRO PREVENTIVO DEL VEICOLO (A MENO CHE APPARTENGA A PERSONA ESTRANEA AL REATO).



I FATTORI CHE DETERMINANO IL TASSO ALCOLEMICO

RIBADITO CHE:

- 1) L'**ALCOLEMIA** È LA **QUANTITÀ DI ALCOL PRESENTE NEL SANGUE DOPO L'INGESTIONE DI BEVANDE ALCOLICHE**;
- 2) IN ITALIA IL **VALORE LEGALE** DI ALCOLEMIA, OLTRE IL QUALE È VIETATO METTERSI ALLA GUIDA DI UN VEICOLO, È DI **0 GRAMMI PER LITRO (G/L) PER I GIOVANI SOTTO I 21 ANNI, I NEOPATENTATI E I CONDUCENTI PROFESSIONALI E DI 0,5 G/L PER TUTTI GLI ALTRI**,

SI PONGONO DUE DOMANDE:

- CON QUALE QUANTITÀ DELLE VARIE BEVANDE ALCOLICHE SI RAGGIUNGE IL LIMITE DI LEGGE?
- QUALI SONO GLI EFFETTI PER IL GUIDATORE CHE SORPASSI TALE LIMITE?

LA RISPOSTA ALLA PRIMA DOMANDA È OVVIA PER GIOVANI, NEOPATENTATI E CONDUCENTI PROFESSIONALI: **PERCHÉ IL VALORE SIA 0, NON BISOGNA BERE AFFATTO PRIMA DI METTERSI ALLA GUIDA** (CIÒ ANCHE IN CONSIDERAZIONE DEI TEMPI MOLTO LUNGI DI ELIMINAZIONE DELL'ALCOL DAL SANGUE: SI VEDA A PAG. 15).

PERCHÉ IL TASSO ALCOLEMICO SIA PARI A ZERO, NON BISOGNA BERE AFFATTO PRIMA DI METTERSI ALLA GUIDA

PER TUTTI GLI ALTRI IL **DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO 30 LUGLIO 2008**, PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 210 DELL'8 SETTEMBRE 2008, CONTIENE UNA **STIMA** DELLE QUANTITÀ DI BEVANDE ALCOLICHE LA CUI ASSUNZIONE PORTA OLTRE IL LIMITE DI 0,5 G/L.

DI SEGUITO PUBBLICHIAMO UN'AMPIA SINTESI DEL DOCUMENTO ALLEGATO AL SUDETTO DECRETO, FRUTTO DEL LAVORO DI UNA COMMISSIONE SCIENTIFICA COSTITUITA AD HOC. ATTENZIONE: SI PARLA DI "STIMA" IN QUANTO, COME SI LEGGE NELLO STESSO DOCUMENTO, **"A PARITÀ DI QUANTITÀ DI ALCOL CONSUMATE, INDIVIDUI DIFFERENTI POSSO REGISTRARE VARIAZIONI ANCHE NOTEVOLI DEI LIVELLI DI ALCOLEMIA"**. DI CONSEGUENZA, "È NELLA PRATICA IMPOSSIBILE CALCOLARE CON PRECISIONE LA QUANTITÀ ESATTA DI ALCOL DA ASSUMERE SENZA SUPERARE IL LIMITE LEGALE".

COME SI RAGGIUNGE IL LIMITE DI 0,5 G/L

AI FINI DELLA MISURAZIONE DI QUANTITÀ DI ALCOL PRESENTE IN UNA BEVANDA VIENE ADOTTATA COME UNITÀ DI MISURA LA COSIDDETTA "UNITÀ ALCOLICA", CORRISPONDENTE A 12 GRAMMI DI ALCOL.

L'UNITÀ ALCOLICA CORRISPONDE A:

- **330 ML DI BIRRA**
- **125 ML DI VINO**
- **80 ML DI VINI LIQUOROSI-APERITIVI**
- **40 ML DI DIGESTIVI E SUPERALCOLICI**
- **100 ML DI CHAMPAGNE/SPUMANTE**
- **150 ML DI READY TO DRINK.**

IN CASO DI MIX FRA LE VARIE BEVANDE, VANNO SOMMATI I COMPONENTI.

PARTENDO DA CIÒ, E A TITOLO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVO, **UN MASCHIO DI 75 CHILI** RAGGIUNGE UNA CONCENTRAZIONE DI CIRCA 0,15 GRAMMI DI ALCOL NEL SANGUE INGERENDO, A STOMACO PIENO, 1 BICCHIERE DI VINO O 1 LATTINA DI BIRRA O 1 BICCHIERINO DI SUPERALCOLICI. A STOMACO VUOTO, LA CONCENTRAZIONE DI ALCOL NEL SANGUE QUASI RADDOPPIA, PASSANDO A CIRCA 0,25 GRAMMI.



QUINDI, **UN UOMO** CHE NON VOGLIA CORRERE IL RISCHIO DI SUPERARE IL LIMITE DI 0,5 G/L, NON DEVE ASSUMERE **A STOMACO PIENO PIÙ DI:**

- **2 BICCHIERI DA 125 MILLILITRI (ML) DI VINO** (GRADAZIONE 12%)
- **2 LATTINE DA 330 ML DI BIRRA** (GRADAZIONE 5%)
- **2 BICCHIERINI DA 40 ML DI SUPERALCOLICO** (GRADAZIONE 45%).

SE LO STESSO QUANTITATIVO DI ALCOL VIENE ASSUNTO A **STOMACO VUOTO, IL RISCHIO DI OLTRE-PASSARE IL LIMITE DI LEGGE È MOLTO ELEVATO.**

LE **DONNE** RISULTANO FIOLOGICAMENTE **PIÙ VULNERABILI ALL'ALCOL**, OSSIA RAGGIUNGONO LIVELLI DI ALCOLEMIA PIÙ ELEVATI CON QUANTITÀ INFERIORI DI ALCOL CONSUMATO E CON UNA MAGGIORE RAPIDITÀ. A TITOLO INDICATIVO, **UNA DONNA CON UN PESO DI 55 CHILI**, INGERENDO A STOMACO PIENO 1 BICCHIERE DI VINO O 1 LATTINA DI BIRRA O 1 BICCHIERINO DI SUPERALCOLICI, RAGGIUNGE UNA CONCENTRAZIONE DI CIRCA 0,25 GRAMMI DI ALCOL NEL SANGUE. A STOMACO VUOTO, LA CONCENTRAZIONE QUASI RADDOPPIA, PASSANDO A CIRCA 0,45 GRAMMI.

QUINDI, **UNA DONNA** CHE NON VOGLIA CORRERE IL RISCHIO DI SUPERARE IL LIMITE DI 0,5 G/L, **NON DEVE ASSUMERE A STOMACO PIENO PIÙ DI 1 BICCHIERE DA 125 ML DI VINO O 1 LATTINA DA 330 ML DI BIRRA O 1 BICCHIERINO DA 40 ML DI SUPERALCOLICO.** MENTRE SE ASSUME LA STESSA QUANTITÀ DI ALCOL A STOMACO VUOTO, CORRE IL FORTE RISCHIO DI OLTRE-PASSARE IL LIMITE.

ALCUNE VARIABILI DELLE QUALI TENERE CONTO

LA DIFFERENZE FRA UOMO E DONNA, QUELLE DI PESO E QUELLE FRA STOMACO PIENO E STOMACO VUOTO SONO ALCUNE DELLE VARIABILI CHE INFLUISCONO SULL'ALCOLEMIA.

ECCONE ALTRE:

- **TEMPO DI ASSUNZIONE.** PIÙ BREVE È IL TEMPO DI ASSUNZIONE DI UNA DETERMINATA QUANTITÀ DI ALCOL, PIÙ ALTO È IL PICCO DI ALCOLEMIA; AL CONTRARIO, SE SI BEVE LA STESSA QUANTITÀ DI ALCOL IN UN TEMPO PIÙ LUNGO, IL PICCO SARÀ PIÙ BASSO;
- **MEDICINALI.** ALCUNI FARMACI (ANALGESICI, TRANQUILLANTI, ECC.) AUMENTANO GLI EFFETTI NEGATIVI DELL'ALCOL;
- **GRADO ALCOLICO.** PIÙ ELEVATO È IL GRADO ALCOLICO DELLA BEVANDA, PIÙ RAPIDI SONO GLI EFFETTI NEGATIVI DELL'ALCOL SE BEVUTO NELLO STESSO LASSO DI TEMPO;
- **PROBLEMI DI SALUTE.** VARIE PATOLOGIE INTERFERISCONO CON L'ASSORBIMENTO DELL'ALCOL. IN PARTICOLARE, CHI SOFFRE DI PROBLEMI DI FEGATO PUÒ AVERE UN'ALCOLEMIA PIÙ ALTA DI UNA PERSONA SANA.

**LE DIFFERENZE DI SESSO,
QUELLE DI PESO
E QUELLE FRA
STOMACO PIENO
E STOMACO VUOTO
SONO LE PRINCIPALI
MA NON LE SOLE VARIABILI
CHE INFLUENZANO IL VALORE
DEL TASSO ALCOLEMICO**

I TEMPI DI ELIMINAZIONE DELL'ALCOL

IN LINEA GENERALE, PREMESSO CHE L'ALCOL VIENE METABOLIZZATO PER IL 90% DAL FEGATO (E PER IL RESTANTE 10% DA RENI E POLMONI), **IL FEGATO DI UNA PERSONA SANA ELIMINA L'ALCOL AD UN RITMO MEDIO COSTANTE DI 5-6 GRAMMI ALL'ORA**. CIÒ VUOL DIRE CHE **OCCORRONO ALMENO 2 ORE PER SMALTIRE UN'UNITÀ ALCOLICA INGERITA**. AD ESEMPIO, UN INDIVIDUO CHE ASSUMA 3 UNITÀ ALCOLICHE, ACCUMULANDO UN TASSO ALCOLEMICO DI 0,7 G/L, DOVRÀ ASPETTARE 6-7 ORE PERCHÉ IL TASSO TORNI A 0.

LE **VARIABILI** INDICATE A PROPOSITO DELLA DETERMINAZIONE DEL TASSO ALCOLEMICO DI UN INDIVIDUO, GIOCANO UN RUOLO IMPORTANTE ANCHE RIGUARDO AI TEMPI DI ELIMINAZIONE DELL'ALCOL DAL SANGUE.

UN FEGATO **NON IN BUONA SALUTE**, AD ESEMPIO, IMPIEGA MOLTO PIÙ TEMPO A SMALTIRE ALCOL. IN GENERALE, POI, L'ALCOL ASSUNTO A STOMACO PIENO VIENE ELIMINATO IN UN TEMPO PIÙ LUNGO DI QUELLO INGERITO A STOMACO VUOTO.

**UN INDIVIDUO
CON UN TASSO ALCOLEMICO
DI 0,7 G/L DOVRÀ
MEDIAMENTE
ATTENDERE 6-7 ORE
PERCHÉ IL TASSO
TORNI A ZERO**

ZERO ALCOL NEL SANGUE, ZERO EFFETTI ALLA GUIDA

I PIÙ AUTOREVOLI STUDI SCIENTIFICI DIMOSTRANO CHE, FATTO PARI A 1 IL RISCHIO DI INCIDENTI STRADALI QUANDO SI È SOBRI ALLA GUIDA, **ASSUMENDO UN QUANTITATIVO D'ALCOL AL DI SOTTO DI 0,5 G/L IL RISCHIO D'INCIDENTE GRAVE AUMENTA DEL 40%**; QUANDO IL TASSO ALCOLEMICO DEL GUIDATORE È COMPRESO **FRA 0,5 E 0,9 G/L, IL RISCHIO È DI 11 VOLTE SUPERIORE**; SE ESSO INFINE VA **OLTRE 1,5 G/L, IL RISCHIO SCHIZZA A 380 VOLTE**. QUESTE CONCLUSIONI TROVANO UN'ESAURIENTE SPIEGAZIONE NELLA **DESCRIZIONE DEGLI EFFETTI SULLA GUIDA**, CORRISPONDENTI A CRESCENTI QUANTITÀ DI ALCOL NEL SANGUE, RILEVATI PIÙ FREQUENTEMENTE FRA I GUIDATORI, CONTENUTA IN ALLEGATO AL CITATO DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO 30 LUGLIO 2008.

ANCHE IN QUESTO CASO SI TRATTA DI UNA RILEVAZIONE "MEDIA". COME SPECIFICA INFATTI IL DOCUMENTO, "A PARITÀ DI ALCOL ASSUNTO, **SENSAZIONI ED EFFETTI SONO ESTREMAMENTE VARIABILI** DA SOGGETTO A SOGGETTO, CON POSSIBILITÀ DI MANIFESTAZIONI ANCHE OPPOSTE TRA DI LORO".

**ALCOLEMIA
(G/L)**

**SENSAZIONI
PIU' FREQUENTI**

**EFFETTI PROGRESSIVI
E ABILITA' COMPROMESSE**

0	NESSUNA	NESSUNO
0,1-0,2	INIZIALE SENSAZIONE DI EBBREZZA. INIZIALE RIDUZIONE DELLE INIBIZIONI E DEL CONTROLLO.	AFFIEVOLIMENTO DELLA VIGILANZA, ATTENZIONE E CONTROLLO. INIZIALE RIDUZIONE DEL COORDINAMENTO MOTORIO. INIZIALE RIDUZIONE DELLA VISIONE LATERALE. NAUSEA.

**ALCOLEMIA
(G/L)**

**SENSAZIONI
PIU' FREQUENTI**

**EFFETTI PROGRESSIVI
E ABILITA' COMPROMESSE**

0,3-0,4

SENSAZIONE DI EBBREZZA.
RIDUZIONE DELLE INIBIZIONI,
DEL CONTROLLO E DELLA
PERCEZIONE DEL RISCHIO.

RIDUZIONE DELLE CAPACITÀ DI VIGILANZA,
ATTENZIONE E CONTROLLO. RIDUZIONE DEL
COORDINAMENTO MOTORIO E DEI RIFLESSI.
RIDUZIONE DELLA VISIONE LATERALE. VOMITO.

0,5-0,8

CAMBIAMENTI DELL'UMORE.
NAUSEA, SONNOLENZA.
STATO DI ECCITAZIONE EMOTIVA.

RIDUZIONE DELLA CAPACITÀ DI GIUDIZIO.
RIDUZIONE DELLA CAPACITÀ DI INDIVIDUARE
OGGETTI IN MOVIMENTO E DELLA VISIONE LATERALE.
RIFLESSI ALTERATI. ALTERAZIONE DELLE CAPACITÀ
DI REAZIONE AGLI STIMOLI SONORI E LUMINOSI.
VOMITO.

0,9-1,5

ALTERAZIONE DELL'UMORE.
RABBIA. TRISTEZZA.
CONFUSIONE MENTALE
E DISORIENTAMENTO.

COMPROMISSIONE DELLA CAPACITÀ DI GIUDIZIO
E DI AUTOCONTROLLO. COMPORAMENTI
SOCIALMENTE INADEGUATI. LINGUAGGIO
MAL ARTICOLATO. ALTERAZIONE DELL'EQUILIBRIO.
COMPROMISSIONE DELLA VISIONE,
DELLA PERCEZIONE DI FORME, COLORI
E DIMENSIONI. VOMITO.

IN PRESENZA DI TASSI DI ALCOLEMIA ANCORA SUPERIORI, TANTO LE SENSAZIONI QUANTO GLI EFFETTI E LE COMPROMISSIONI DELLE ABILITÀ DEL CONDUCENTE DEL VEICOLO SI AGGRAVANO PROGRESSIVAMENTE, FINO A METTERE A REPENTAGLIO LA SALUTE STESSA DEL GUIDATORE OLTRE CHE, OVVIAMENTE, QUALSIASI SUA CAPACITÀ DI GUIDA.

L'INIZIATIVA UNASCA IN COLLABORAZIONE CON ASSOBIIRRA

LA SECONDA EDIZIONE DI "O BEVI O GUIDI" (LA PRIMA SI È SVOLTA NEL 2009) NASCE PER VOLONTÀ DI UNASCA E ASSOBIIRRA, CHE HANNO DI NUOVO CONDIVISO L'ESIGENZA DI OFFRIRE UN CONTRIBUTO SPECIFICO ALL'EDUCAZIONE STRADALE SUI RISCHI CONNESSI ALL'USO SCORRETTO E ALL'ABUSO DELLE BEVANDE ALCOLICHE E ALTRE SOSTANZE PSICOTROPE IN CASO DI GUIDA.

IN PARTICOLARE, L'INIZIATIVA SI PROPONE DI INFORMARE SUL TEMA CHI FREQUENTA I CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE (MOMENTO DI MASSIMA SENSIBILITÀ VERSO TUTTI GLI ARGOMENTI CONNESSI ALLA GUIDA) NONCHÉ IL MONDO GIOVANILE. CIÒ ANCHE IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE I NEOPATEN-TATI E I GIOVANI SOTTO I 21 ANNI (INSIEME AI CONDUCENTI PROFESSIONALI) HANNO, SECONDO IL NUOVO CODICE DELLA STRADA, IL DIVIETO ASSOLUTO DI ASSUMERE ALCOL PRIMA DI METTERSI ALLA GUIDA.

LA CAMPAGNA - PER LA QUALE È STATO RICHiesto IL PATROCINIO AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - FA PARTE DI UN PROGRAMMA PLURIENNALE DI PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE PROMOSSO DA ASSOBIIRRA, DENOMINATO "GUIDA TU LA VITA. BEVI RESPONSABILE" (WWW.BEVIRESPONSABILE.IT). IL PROGRAMMA HA GIÀ VISTO INTERVENTI SUI TEMI ALCOL E GRAVIDANZA (CAMPAGNA DI PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE FETALI ALCOL CORRELATE "SE ASPETTI UN BAMBINO, L'ALCOL PUÒ ATTENDERE", IN COLLABORAZIONE CON LA SIGO), ALCOL E GIOVANI (CAMPAGNA "DIGLIELLO TU", IN COLLABORAZIONE CON RADIO 105; CAMPAGNA "LE PAROLE PER DIRLO", VOLTA A PROMUOVERE IL DIALOGO IN FAMIGLIA SULL'ARGOMENTO ALCOL E GIOVANI).

ASSOBIIRRA, L'ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA BIRRA E DEL MALTO CHE RIUNISCE LE AZIENDE CHE PRODUCONO E COMMERCIALIZZANO BIRRA IN ITALIA, È DA ANNI IMPEGNATA NEL CONTRIBUIRE ALL'AFFERMAZIONE IN ITALIA DI UN MODELLO DI CONSUMO MODERATO E CONSAPEVOLE DI BEVANDE ALCOLICHE.

UNASCA - UNIONE NAZIONALE AUTOSCUOLE E STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA

PIAZZA GUGLIELMO MARCONI, 25 - 00144 ROMA

TEL. 06.54221986 - 06.54210629 - 06.54210731 - FAX 06.5916542

WWW.UNASCA.IT

ASSOBIRRA - ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA BIRRA E DEL MALTO

VIALE DI VAL FIORITA, 90 - 00144 ROMA

TEL. 06.96044005 - FAX 06.96044010

WWW.ASSOBIRRA.IT

